



BANCA DI SASSARI S.p.A.



GRUPPO BANCARIO 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

**“BANCA DI SASSARI S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”**

Obbligazioni Banca di Sassari 2,00% 2013-2016

CODICE ISIN IT0004983281

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si precisa che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE, come modificata ed integrata dalla Direttiva 2010/73/UE, e redatte in conformità alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed al Regolamento (CE) n. 809/2004, successivamente modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012 e dal Regolamento Delegato (UE) n. 862/2012, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli eventuali supplementi pubblicati;
- b) le Condizioni Definitive, nonché tutti gli altri documenti componenti il Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente (Viale Mancini 2, Sassari) e consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bancasassari.it nella sezione "Informazioni societarie" alla voce "Obbligazioni – Prestiti Obbligazionari";
- c) si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 11 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0094624 del 6 dicembre 2013, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 11 dicembre 2013 a seguito di approvazione della Consob comunicata con nota n. 0094624 del 6 dicembre 2013.
- d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari "Banca di Sassari Obbligazioni a tasso fisso" e sono state trasmesse a Consob in data 17 dicembre 2013.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI

Ulteriori interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta Non sono previsti ulteriori conflitti di interessi

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione del prestito "Banca di Sassari – Obbligazioni a tasso fisso 2,00% 2013-2016".

Codice ISIN IT0004983281

Calendario Si fa riferimento al calendario TARGET

Convenzione di calcolo La Convenzione di Calcolo utilizzata per determinare il valore delle Cedole del Prestito è ACT/ACT. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Base per il calcolo ACT

Arrotondamenti Non applicabile

Data di Godimento La Data di Godimento è il 18 dicembre 2013.

Tasso di interesse annuo Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari al 2,00% lordo , 1,60% netto.

Date di pagamento delle cedole Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: 18/06/2014, 18/12/2014, 18/06/2015, 18/12/2015, e 18/06/2016.

Frequenza di pagamento delle cedole semestrale

Data di Scadenza La Data di Scadenza del Prestito è il 18 giugno 2016.

Durata 30 mesi

Modalità di rimborso Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla Data di Scadenza del 18/06/2016 in un'unica soluzione e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.

Rimborso anticipato Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato

Prezzo di rimborso Pari al 100% del valore nominale

Tasso di rendimento effettivo annuo Il rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al 2,00459%. Il corrispondente rendimento effettivo netto, calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente vigente del 20%, è pari al 1,60206%.

Autorizzazioni relative L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti

all'emissione	Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2013.
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 18 dicembre 2013.
Regime fiscale	<p>Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" un'imposta sostitutiva attualmente del 20% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148]] nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da <i>capital gains</i>, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota tempo per tempo vigente (attualmente del 20% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148).</p>
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 18/12/2013 al 17/03/2014 in caso di adesioni presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento, salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Informazioni Societarie" alla voce "Obbligazioni - Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2013/2014")
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 15.000.000, per un totale di n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Date di Regolamento	<p>La Data di Regolamento del Prestito è: 18/12/2013 per le sottoscrizioni a tale data.</p> <p>Per le sottoscrizioni successive in termine, la Data di Regolamento coincide con la data di sottoscrizione, con versamento a conguaglio del rateo della cedola maturato nella misura fissa stabilita per la cedola. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione ACT/ACT su base periodale.</p>
Destinatari dell'offerta	Le obbligazioni sono offerte e distribuite alla clientela in possesso di un dossier titoli presso la Banca
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del

Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.

Spese poste esclusivamente a carico del sottoscrittore

Le Commissioni di Collocamento e/o gli Oneri a carico del sottoscrittore ammontano a: 0,875% del Valore Nominale ovvero ad Euro 8,75 ogni Euro 1.000 di Valore Nominale.

Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

L'Emittente richiederà l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il Sistema di Internalizzazione Sistemica MELT, gestito da Meliorbanca S.p.A..

L'eventuale avvenuta ammissione verrà deliberata come da art. 6.3 del Regolamento Internalizzatore Sistemico MelTrading - MELT, disponibile alla sezione "MELT" sul sito www.gruppobper.it, e sarà segnalata da apposito avviso pubblicato sul sito www.bancasassari.it (sezione "Prestiti obbligazionari").

Le quotazioni delle obbligazioni negoziate sul MELT saranno pubblicate sul sito del Gruppo BPER www.gruppobper.it alla predetta sezione "MELT".

Soggetti che assumono l'impegno al riacquisto delle obbligazioni

In assenza di canali di negoziabilità delle Obbligazioni, l'Emittente si impegna ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.

**NOTA DI SINTESI DELL'EMISSIONE
Banca di Sassari 2,00% 2013-2016
ISIN IT0004983281**

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli elementi (di seguito anche “**Elementi**”). Questi Elementi sono numerati nelle sezioni A - E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione alla tipologia di Strumenti Finanziari e dell'Emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, la sequenza numerica degli stessi potrebbe non essere completa. Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di Strumenti Finanziari e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione “non applicabile”.

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
A.1	Introduzione e avvertenze	<p>La presente Nota di Sintesi è un documento che riassume le caratteristiche essenziali dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari nonché i rischi associati agli stessi.</p> <p>Si avverte, quindi, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essa va letta come un'introduzione al Prospetto di Base; • qualunque decisione di investire in Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua interezza, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento; • qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; • la responsabilità civile incombe solo sull'Emittente, quale soggetto che ha presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri Intermediari Finanziari	Non applicabile. L'Emittente non intende accordare il consenso all'utilizzo del Prospetto per la successiva rivendita o collocamento delle Obbligazioni da parte di altri Intermediari Finanziari.

SEZIONE B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI																																																																		
B.1	Denominazione legale commerciale dell'Emittente	La denominazione legale e commerciale dell' Emittente è "Banca di Sassari Società per Azioni".																																																																
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, in base alla quale opera e suo paese di costituzione	La Banca di Sassari è una Società per Azioni con sede legale e direzione generale in Viale Mancini n. 2 07100 Sassari - SS La Banca di Sassari è una società di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alla legge italiana ed altresì regolata dalle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.																																																																
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso e sul settore in cui opera.																																																																
B.5	Descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente occupa	L'Emittente fa parte del Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo BPER"). In tale qualità, la Banca è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. (di seguito anche "Capogruppo") emana, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse e per la stabilità del Gruppo stesso.																																																																
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non applicabile. Nel presente Prospetto di Base non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.																																																																
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	Nessun rilievo nella relazione di revisione																																																																
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente	<p>Di seguito si riporta una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dai bilanci annuali degli esercizi 2011 – 2012, dalla semestrale 2013 e dai risultati infrannuali al 30.09.2013¹:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori patrimoniali</th> <th>30/06/13</th> <th>31/12/12</th> <th>31/12/11</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Core Tier one ratio</td> <td>17,10%</td> <td>16,16%</td> <td>14,42%</td> </tr> <tr> <td>Tier one capital ratio</td> <td>17,10%</td> <td>16,16%</td> <td>14,42%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>17,10%</td> <td>16,16%</td> <td>15,31%</td> </tr> <tr> <td>Attività ponderate per il rischio</td> <td>997.795</td> <td>1.035.414</td> <td>1.148.417</td> </tr> <tr> <td>Patr.di vigilanza compr. Patr. di 3° livello</td> <td>236.063</td> <td>231.267</td> <td>239.799</td> </tr> <tr> <td>di cui: Patrimonio di base</td> <td>236.084</td> <td>231.265</td> <td>225.845</td> </tr> <tr> <td>Di cui: Patrimonio supplementare</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>13.954</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori di rischiosità creditizia</th> <th>30/06/13</th> <th>31/12/12</th> <th>31/12/11</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi</td> <td>9,73%</td> <td>8,27%</td> <td>7,56%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/crediti vs clientela netti</td> <td>4,45%</td> <td>3,72%</td> <td>3,37%</td> </tr> <tr> <td>Attività deteriorate*lorde/crediti vs clientela</td> <td>17,42%</td> <td>14,07%</td> <td>12,22%</td> </tr> <tr> <td>Attività deteriorate nette /crediti vs clientela</td> <td>11,57%</td> <td>9,04%</td> <td>7,62%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura dei crediti deteriorati</td> <td>38,36%</td> <td>39,63%</td> <td>41,08%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle sofferenze</td> <td>57,56%</td> <td>57,71%</td> <td>57,93%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette/Patrimonio netto</td> <td>24,70%</td> <td>22,11%</td> <td>19,84%</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatori patrimoniali	30/06/13	31/12/12	31/12/11	Core Tier one ratio	17,10%	16,16%	14,42%	Tier one capital ratio	17,10%	16,16%	14,42%	Total capital ratio	17,10%	16,16%	15,31%	Attività ponderate per il rischio	997.795	1.035.414	1.148.417	Patr.di vigilanza compr. Patr. di 3° livello	236.063	231.267	239.799	di cui: Patrimonio di base	236.084	231.265	225.845	Di cui: Patrimonio supplementare	2	2	13.954	Indicatori di rischiosità creditizia	30/06/13	31/12/12	31/12/11	Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	9,73%	8,27%	7,56%	Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	4,45%	3,72%	3,37%	Attività deteriorate*lorde/crediti vs clientela	17,42%	14,07%	12,22%	Attività deteriorate nette /crediti vs clientela	11,57%	9,04%	7,62%	Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	38,36%	39,63%	41,08%	Rapporto di copertura delle sofferenze	57,56%	57,71%	57,93%	Rapporto sofferenze nette/Patrimonio netto	24,70%	22,11%	19,84%
Indicatori patrimoniali	30/06/13	31/12/12	31/12/11																																																															
Core Tier one ratio	17,10%	16,16%	14,42%																																																															
Tier one capital ratio	17,10%	16,16%	14,42%																																																															
Total capital ratio	17,10%	16,16%	15,31%																																																															
Attività ponderate per il rischio	997.795	1.035.414	1.148.417																																																															
Patr.di vigilanza compr. Patr. di 3° livello	236.063	231.267	239.799																																																															
di cui: Patrimonio di base	236.084	231.265	225.845																																																															
Di cui: Patrimonio supplementare	2	2	13.954																																																															
Indicatori di rischiosità creditizia	30/06/13	31/12/12	31/12/11																																																															
Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	9,73%	8,27%	7,56%																																																															
Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	4,45%	3,72%	3,37%																																																															
Attività deteriorate*lorde/crediti vs clientela	17,42%	14,07%	12,22%																																																															
Attività deteriorate nette /crediti vs clientela	11,57%	9,04%	7,62%																																																															
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	38,36%	39,63%	41,08%																																																															
Rapporto di copertura delle sofferenze	57,56%	57,71%	57,93%																																																															
Rapporto sofferenze nette/Patrimonio netto	24,70%	22,11%	19,84%																																																															

¹ Dati tratti dal comunicato stampa del 7.11.2013 "Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013" disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancasassari.it

*le attività deteriorate sono composte da crediti cosiddetti incagliati, crediti scaduti, crediti ristrutturati e sofferenze

Tabella di raffronto degli indicatori di rischiosità creditizia (fonte Banca d'Italia:Rapporto sulla stabilità finanziaria n°5 e n°6 di aprile e novembre 2013)

Indicatori di rischiosità creditizia	Banca 30/06/13	Sistema 30/06/13	Banca 31/12/12	Sistema 31/12/12
Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	9,73%	**8,0%	8,27%	**7,4%
Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	4,45%	*3,8%	3,72%	*3,5%
Attività deteriorate ² lorde /crediti vs clientela	17,42%	**15,4%	14,07%	**14,4%
Attività deteriorate nette /crediti vs clientela	11,57%	*9,6%	9,04%	*8,7%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	38,36%	**38,2%	39,63%	**37,8%
Rapporto di copertura delle sofferenze	57,56%	**55,8%	57,71%	**56,0%
Rapporto sofferenze nette / Patrimonio netto	24,70%	***18,50%	22,11%	***17,37%

* dati medi di sistema

** dati medi di sistema riferiti alla classe dimensionale di appartenenza (banche piccole)

*** fonte : ABI Montly Outlook settembre 2013

I dati della Banca di Sassari a confronto con quelli del Sistema Bancario al 31.12.2012 e al 30 giugno 2013 non mostrano scostamenti significativi: in nessuno dei quattro *ratios* riportati (sofferenze su crediti, lordi e netti; attività deteriorate su crediti, lordi e netti) viene superato il limite dei due punti percentuali (solo il rapporto "Attività deteriorate lorde / crediti vs clientela", riferito al 30.06.2013, si attesta a +2,02% rispetto alla media di sistema). Il solo rapporto "sofferenze nette/Patrimonio netto" presenta uno scostamento più ampio nei confronti del sistema (+6,2% al 30.06.2013 e +4,74% al 31.12.2013. D'altro canto, è parimenti superiore il rapporto di copertura dei crediti deteriorati e quello di copertura delle sofferenze (+1,71 punti percentuali al 31.12.12 e +1,76 al 30.06.13) rispetto al sistema.

Tabella sui Grandi rischi

	31/12/2012 Valore Ponderato (1)	31/12/2011 Valore Ponderato (1)
Ammontare (€/1000)	76.398	29.922
Numero Posizioni	3	1
Rapporto Grandi rischi / Impieghi netti	5,43%	2,15%

(1)

A partire dall'esercizio 2010 la rilevazione è stata effettuata sulla base dei nuovi aggiornamenti alla Circolare n. 263 che hanno rivisitato la disciplina sui "grandi rischi" per allinearla ai dettami della Direttiva 2009/111 CE. La normativa definisce quale "grande rischio" l'ammontare delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio, riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza

Dati patrimoniali (migliaia di euro)	30/09/13	30/06/13	31/12/12	31/12/11
Raccolta diretta	1.398.844	1.370.720	1.376.895	1.426.080
Raccolta indiretta	378.800	370.000	380.655	371.700
Crediti vs clientela	1.286.782	1.312.416	1.407.738	1.395.006
Totale attivo	n.d	1.724.391	1.849.116	1.877.509
Patrimonio netto (compr. dell'utile di periodo)	n.d	236.527	236.875	236.704

² Si definiscono attività "deteriorate" le attività che ricadono nelle categorie delle **sofferenze, delle partite incagliate, delle esposizioni ristrutturate o delle esposizioni scadute e/o sconfinanti** deteriorate come descritte nella circolare n. 272 di Banca d'Italia.

		Capitale Sociale	n.d	74.459	74.459	63.910					
		Dati di conto economico (migliaia di euro)	30.09.13	30.09.12	Var % 30.9.13 rispetto 30.9.12	30.06.13	30.06.12	Var % 30.6.13 rispetto 30.6.12	31.12.12	31.12.11	Var % 31.12.12 rispetto 31.12.11
		Margine di interesse	38.701	39.040	(0,87)%	25.940	26.001	(0,23)%	53.516	54.716	(2,19)%
		Margine di intermediazioni e	72.103	69.846	3,23%	47.728	46.185	3,34%	98.019	96.023	2,08%
		Costi operativi	(51.834)	(54.751)	(5,33)%	(34.641)	(36.707)	5,63%	(74.128)	(74.242)	0,15%
		Risultato netto gestione finanziaria	54.926	59.013	(6,93)%	33.824	38.726	(12,66)%	82.300	90.633	(9,19)%
		Risultato netto di periodo	1.737	1.742	(0,34)%	(893)	962	(192,83)%	5.152	9.387	(45,12)%
		Credit spread									
		<p>Il valore del Credit Spread di un titolo plain vanilla emesso dalla Banca di Sassari S.p.A. preso a riferimento (benchmark) è pari a 218,9 bps (2,189%). Tale valore è stato determinato come differenza tra il rendimento di un titolo plain vanilla dell'Emittente e la curva INTEREST RATE SWAP di durata corrispondente.</p> <p>Il calcolo è stato effettuato sul prezzo di chiusura del 08/10/2013, pari a 100,79 euro, del titolo Banca di Sassari S.p.A. Tasso Fisso 3,30% 01/02/2010-2017 con scadenza 01 febbraio 2017 codice ISIN IT0004573157 con cedole semestrali.</p> <p>Il titolo oggetto di analisi è quotato sul MELT (internalizzatore sistematico del gruppo Bper); l'ammontare in circolazione è pari a 4.842.000 EURO.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31 dicembre 2012).</p> <p>Si attesta, inoltre, che non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale della Banca di Sassari dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31 dicembre 2012).</p>									
B.13	Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	Non vi sono eventi recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.									
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	La Banca è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della CapoGruppo tramite la controllante Banco di Sardegna S.p.A.									
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, rivolte sia alla clientela privata che alle imprese; provvede inoltre al collocamento di prodotti e all'offerta di servizi attraverso la propria rete di sportelli.									
B.16	Soggetti che controllano l'Emittente	La Banca è controllata dalla Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. che possiede, direttamente il 17,97% e indirettamente tramite la propria controllata Banco di Sardegna S.p.A. che detiene il 79,72% delle azioni della Banca di Sassari. La percentuale complessiva del capitale sociale della Banca di Sassari detenuta dalla Bper sommando la propria partecipazione alla partecipazione indiretta detenuta tramite la controllata Banco di Sardegna è pari al 97,69%.									
B.17	Rating dell'Emittente	All'Emittente non è stato attribuito alcun livello di "rating". Non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle									

	degli Strumenti Finanziari	Obbligazioni.
--	-----------------------------------	---------------

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Il presente documento è relativo all'emissione e all'offerta di Obbligazioni a Tasso Fisso, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza in un'unica soluzione il 100% del Valore Nominale e prevedono il pagamento di cedole a un tasso fisso costante.</p> <p>Il codice ISIN (<i>International Securities Identification Number</i>), identificativo delle Obbligazioni, è IT0004983281</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Titoli saranno denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia. I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli " Altri Paesi ") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di <i>United States Persons</i> secondo la definizione contenuta nel <i>Regulation S</i> di detto <i>United States Securities Act</i> .
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari/ranking degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria quindi segnatamente il diritto alla riscossione delle Cedole alle Date di Pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.</p> <p>Ranking connessi agli strumenti finanziari Non esistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito verso l'Emittente dei portatori delle Obbligazioni verrà soddisfatto contestualmente con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p>
C.9	Informazioni inerenti gli interessi, il rimborso, il rendimento e i rappresentanti degli obbligazionisti	<p>Le obbligazioni corrispondono cedole periodiche determinate sulla base del tasso di interesse annuo fisso indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Tasso di interesse nominale: Le cedole sono pagate posticipatamente con periodicità semestrale. L'importo è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante del 2,00% annuo lordo.</p> <p>Data di Godimento degli interessi: la data a partire dalla quale matureranno gli interessi da corrispondere ("Data di Godimento") è il 18 dicembre 2013.</p> <p>Data di scadenza degli interessi: dalla Data di Godimento, le obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, interessi pagabili in via posticipata in cedole semestrali alle Date di Pagamento del 18 giugno e del 18 dicembre di ogni anno di durata del prestito.</p> <p>Data di scadenza delle Obbligazioni: il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza del 18 giugno 2016.</p> <p>Procedure di rimborso Il rimborso delle obbligazioni avviene alla pari integralmente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>

		<p>Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Qualora il giorno di rimborso delle Obbligazioni coincida con un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento. Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al 2,00% mentre il rendimento effettivo annuo a scadenza, al netto dell'imposizione fiscale vigente, è del 1,60% Il tasso di rendimento effettivo annuo alla data di emissione, calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento – TIR (o irr, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) rappresenta la remunerazione dell'investimento, in termini percentuali, che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa intermedi e in assenza di eventi di credito a carico dell'Emittente a verrà indicato nelle Condizioni Definitive. Tale tasso di rendimento viene calcolato nell'ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che non si verificano eventi di credito relativi all'Emittente.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito: non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.</p>
C.10	Descrizione della componente derivativa implicita	Non applicabile.
C.11	Ammissione alla negoziazione	<p>Non è prevista la domanda per l'ammissione alla negoziazione su alcun mercato regolamentato o presso sistemi multilaterali di scambi ("MTF") L'Emittente richiederà l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il Sistema di Internalizzazione Sistemica MELT, gestito e organizzato dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. che si porrà come controparte unica delle richieste di vendita e/o acquisto degli strumenti finanziari. Nel caso tali facoltà non vengano esercitate, l'Emittente si assume l'impegno ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.</p>

SEZIONE D – RISCHI

	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Si elencano di seguito i principali fattori di rischio specifici per l'Emittente:</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera (inclusa la sua/loro affidabilità creditizia), nonché dell' "Area Euro" nel suo complesso. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo, nell'attuale contesto economico generale, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze, in entrambi i casi allo stato imprevedibili. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei</p>
--	---	---

D.2		<p>costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <p>Rischio connesso ai risultati intermedi dell'esercizio 2013</p> <p>La Banca di Sassari ha chiuso la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 con una perdita pari a Euro 0,89 milioni (a fronte di un utile di Euro 5,15 milioni al 31 dicembre 2012). Il risultato è interamente ascrivibile alle imponenti rettifiche di valore sul portafoglio crediti, attribuibili sia alla consueta prudenza che la Banca ripone nella costituzione dei presidi, sia alla crisi di carattere sistemico che ha colpito il mondo delle banche, in particolare sotto il profilo delle garanzie acquisite – segnatamente quelle di natura immobiliare. Tale situazione ha consigliato l'adozione di criteri molto rigorosi nell'accertamento delle rettifiche di valore, in linea con gli orientamenti manifestati di recente dalla Banca d'Italia, a causa del deterioramento generale della situazione economico finanziaria e dell'oggettiva maggiore difficoltà di alienazione delle proprietà immobiliari. Il risultato ha beneficiato, per altro verso, di una riduzione dei costi operativi; la componente ricavi ha evidenziato una sostanziale crescita rispetto al precedente esercizio, in particolare relativamente all'aumento del margine di intermediazione.</p> <p>Pur integralmente confermando questi assunti, i risultati rilevati alla fine del terzo trimestre e riferiti ai primi nove mesi dell'esercizio in corso, registrano un risultato positivo di 1,737 milioni di Euro in linea con il risultato dello stesso periodo del 2012 che era pari a 1,743 milioni di euro.</p> <p>Per ulteriori e più dettagliate informazioni si rimanda al Documento di Registrazione paragrafo 3.2 " Informazioni economico-patrimoniali riferite all'Emittente".</p> <p>Rischio di credito</p> <p>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p>Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.</p> <p>Relativamente al rischio sovrano si segnala che la Banca ha in essere investimenti su titoli emessi dallo Stato italiano per le cui informazioni si rinvia al successivo paragrafo "Rischio di mercato" ed alla pagina 186 della sezione "Nota Integrativa" del bilancio dell'Emittente al 31/12/2012;</p> <p>Rischio derivante dal deterioramento della qualità del credito</p> <p>Si segnala che al 30 giugno 2013 sono presenti partite anomale lorde pari</p>
-----	--	---

		<p>pari al 17,420% del totale impieghi lordi verso clientela rispetto al 14,07% del 31.12.2013. Al 30.06.2013 sono presenti accantonamenti prudenziali nel relativo fondo pari al 38,360% contro un accantonamento pari al 39,63% del 31.12.2013. Si segnala altresì che gli indici relativi alla qualità del credito alla data del 30.06.2013 risultano in lieve peggioramento rispetto al 31.12.2012, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 3.2 del Documento di Registrazione.</p> <p>Per quanto riguarda sia la distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti) che la composizione degli impieghi per grado di rischio al 30 giugno 2013, si rinvia alle rispettive tabelle a pag. 87, 88 e 89 del fascicolo della relazione semestrale al 30 giugno 2013 incorporata mediante riferimento al presente documento di registrazione e consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.bancasassari.it.</p> <p>In particolare, come si rileva dalla "Indicatori di rischiosità creditizia" (Cfr Sezione B punto 12), i dati della Banca di Sassari a confronto con quelli del Sistema Bancario al 31.12.2012 e al 30 giugno 2013 non mostrano scostamenti significativi: in nessuno dei quattro <i>ratios</i> riportati (sofferenze su crediti, lordi e netti; attività deteriorate su crediti, lordi e netti) viene superato il limite dei due punti percentuali (solo il rapporto "Attività deteriorate lorde / crediti vs clientela", riferito al 30.06.2013, si attesta a +2,02% rispetto alla media di sistema). Il solo rapporto "sofferenze nette/Patrimonio netto" presenta uno scostamento più ampio nei confronti del sistema (+6,2% al 30.06.2013 e +4,74% al 31.12.2013). D'altro canto, è parimenti superiore il rapporto di copertura dei crediti deteriorati e quello di copertura delle sofferenze (+1,71 punti percentuali al 31.12.12 e +1,76 al 30.06.13) rispetto al sistema.</p> <p>Rischio di mercato</p> <p>Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.</p> <p>Si segnala che al 31/12/2012 l'Emittente registrava un'esposizione verso titoli di debito emessi da Stati sovrani pari a nominali Euro 9,5 milioni, interamente rappresentati da Titoli di Stato italiani denominati in euro. Al 30/06/2013 la suddetta esposizione risulta ridotta a Euro 0,3 milioni. A riguardo per eventuali ulteriori informazioni si rinvia alla nota integrativa, parte B sezione 2.2 dell'attivo a pag. 44 della relazione semestrale al 30 giugno 2013;</p> <p>Rischio di liquidità</p> <p>Per "rischio di liquidità" si intende il rischio connesso alla possibilità che lo stesso non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.</p> <p>La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti e non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze</p>
--	--	--

		<p>parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie possono aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità;</p> <p>Rischio operativo Il rischio operativo è definito dalla Banca d'Italia come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali ed i rischi legali mentre sono esclusi quelli strategici e di reputazione. I rischi operativi si differenziano dai rischi di credito e di mercato perché non vengono assunti dall'Emittente sulla base di scelte strategiche, ma sono insiti nella sua operatività ed ovunque presenti;</p> <p>Rischio derivante da procedimenti giudiziari ed arbitrati Il rischio derivante da procedimenti giudiziari consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi. Le più consuete controversie giudiziarie sono relative ad azioni di nullità, annullamento, inefficacia o risarcimento danni conseguenti a operazioni afferenti all'ordinaria attività bancaria e finanziaria svolta dall'Emittente. A riguardo si evidenzia che l'emittente ha effettuato una stima della perdita massima ritenuta possibile dalla Banca per effetto dell'eventuale esito sfavorevole dei procedimenti giudiziari pari a 6,9 milioni;</p> <p>Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente Il <i>rating</i> attribuito a un emittente costituisce una valutazione, da parte di un'agenzia di <i>rating</i>, della capacità dell'emittente stesso di assolvere ai propri impegni finanziari relativi agli Strumenti Finanziari emessi. Il rischio connesso all'assenza di <i>rating</i> di un emittente è il rischio di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso. Alla Banca di Sassari non è stato attribuito alcun livello di "rating" da parte di alcuna Agenzia di <i>Rating</i>;</p>
D.3	Principali rischi specifici per gli Strumenti Finanziari	<p>Si elencano di seguito i principali rischi specifici per gli Strumenti Finanziari:</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore conseguente alla possibilità che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza;</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie in quanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia;</p> <p>Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: <u>rischio di tasso di mercato</u>, relativo alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato che in genere determinano una variazione di segno opposto sul prezzo dell'obbligazione: ad un aumento dei tassi corrisponde una riduzione del valore dei titoli e al contrario ad una diminuzione dei tassi corrisponde un aumento del valore dei titoli. La sensibilità della variazione del prezzo delle obbligazioni Step Up rispetto alle fluttuazioni dei tassi d'interesse è maggiore se confrontata rispetto a quella di un'obbligazione a tasso fisso o Step Down; <u>rischio di liquidità</u>, è rappresentato dalla difficoltà per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ad un prezzo in linea con il valore teorico, prima della scadenza naturale, che peraltro potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione dell'obbligazione. Per le informazioni relative alla negoziabilità delle obbligazioni nel corso della durata del titolo si rinvia al precedente punto</p>

		<p>C.11</p> <p><u>rischio di deterioramento del merito creditizio dell' emittente</u>, conseguente al deprezzamento delle obbligazioni in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ;</p> <p><u>rischio legato alla presenza di Commissioni di Collocamento e/o Oneri</u>, che verrebbero scontate dal prezzo delle obbligazioni in caso di rivendita del titolo successivamente nel mercato secondario;</p> <p>rischio connesso a fattori imprevedibili, quali a titolo esemplificativo eventi macro-economici, socio-politici, finanziari o terroristici;</p> <p>Rischio di conflitto di interessi coincidenza dell'Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento; appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo; coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo, appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica al medesimo Gruppo; coincidenza dell'Emittente con il negoziatore in conto proprio.</p> <p>Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento, Nel caso di emissione di Obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dalle Obbligazioni con tassazione ordinaria in quanto, a seconda delle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del Prestito, potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da ridurre il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori. Pertanto, ai fini di un corretto apprezzamento dell'investimento, si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto della aliquota fiscale applicata.</p> <p>Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli conseguente alla mancata disponibilità di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari;</p> <p>Rischio connesso alla mancata o parziale realizzazione dell'offerta Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle obbligazioni già prenotate. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca. In caso di chiusura anticipata, per le ragioni di cui sopra, saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura. L'Emittente potrà fissare la durata del Periodo di Offerta in modo tale che detto periodo abbia termine anche ad una data successiva alla Data di Emissione.</p> <p>Rischio di mutamento del regime fiscale che potrebbe determinare riduzioni del rendimento netto delle obbligazioni.</p>
--	--	---

SEZIONE E – OFFERTA

E.2.b	Ragioni dell'offerta e	L'Emittente intende procedere all'offerta dei Titoli al fine di soddisfare sia le esigenze di investimento della propria clientela, offrendo ad essa Strumenti Finanziari, sia le esigenze della Banca di raccolta a medio/lungo termine
-------	------------------------	--

	<p>impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi</p>	<p>connesse alla continuazione ed allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente. Le Obbligazioni di cui alla presente offerta saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca di Sassari Ove le Obbligazioni saranno emesse come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale la raccolta dovrà essere impiegata per finanziare progetti di investimento di piccole-medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo – Molise – Campania – Puglia – Basilicata – Calabria – Sardegna - Sicilia).</p>
E.3	<p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</p>	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata L'offerta è subordinata alle condizioni come di seguito indicato Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle obbligazioni già prenotate. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca. In caso di chiusura anticipata, per le ragioni di cui sopra, saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura. L'Emittente potrà fissare la durata del Periodo di Offerta in modo tale che detto periodo abbia termine anche ad una data successiva alla Data di Emissione.</p> <p>Ammontare totale dell'offerta L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione è pari a 15.000.000 Euro. L'Emittente ha facoltà, nel periodo di offerta, di aumentare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca. In caso di chiusura anticipata prima della sottoscrizione integrale dell'importo offerto, l'ammontare collocato risulterà ridotto rispetto all'ammontare totale previsto.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione Il periodo di offerta del singolo prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e pubblicato sul sito internet della Banca. Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dal 18 dicembre 2013 al 17 marzo 2014 presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili, salvo il caso di pubblicazione di un supplemento ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto. I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (online), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. In questo caso la legge attribuisce al sottoscrittore (qualora rivesta la qualità di consumatore) un termine per il recesso pari a quattordici giorni di calendario dalla data di sottoscrizione. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.</p> <p>Destinatari dell'offerta</p>

		<p>Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione.</p> <p>Soggetti Incaricati del Collocamento Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le filiali della Banca di Sassari, la quale opera come Responsabile del Collocamento ai sensi della disciplina vigente.</p>
E.4	<p>Eventuali interessi significativi per l'emissione compresi interessi confliggenti</p>	<p>La presente offerta è un'operazione nella quale la Banca ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto Strumenti Finanziari di propria emissione.</p> <p>E' possibile che i Soggetti Incaricati del Collocamento si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna, di cui l'Emittente fa parte.</p> <p>L'Emittente potrà coprirsi dal rischio di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo; l'appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.</p> <p>Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato MELT, gestito e organizzato da Meliorbanca S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di Meliorbanca S.p.A. al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente si impegna, qualora le Obbligazioni non vengano negoziate in un sistema multilaterale di scambi o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio. Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, potrebbe configurarsi un conflitto di interesse in quanto l'Emittente coinciderebbe con il negoziatore in conto proprio.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente</p>	<p>Eventuali spese che saranno addebitate all'investitore dall'emittente saranno specificamente indicate nelle Condizioni Definitive.</p>